



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Pistoia

SETTORE GESTIONE RISORSE, PERSONE, AZIENDE E TERRITORIO

U.O.C. Territorio e Sviluppo-Suap

Prot.

Monsummano Terme, xx/10/25

Oggetto: Aggiornamento Piano di classificazione acustico Comunale ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, dall'art. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 ("Legge quadro in materia di inquinamento acustico") e dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89.

Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento ai - sensi dell'art.18 L.R 65/2014

Progettista: Ing. Marco Sarri con studio a Castagneto Carducci (LI) in Via Giacomo Matteotti P.IVA 01832920498, studio associato Sundaymorning di architettura & ingegneria, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Livorno con n°1961A. Incarico affidato con determina Dirigenziale n°611 del 10/10/2024.

Responsabile del procedimento

Arch. Jenny Innocenti, P.O. Responsabile "U.O.C. Territorio e Sviluppo SUAP";

Garante dell'informazione: ai sensi dell'art. 37,38 della L.R 65/2014 con Decreto del Sindaco n°4 del 26/03/2025 è stato individuato l' Arch. Nicola Pieri quale garante dell'informazione e della partecipazione.

Autorità competente: ai sensi dell'art.12 L.R 10/2010, con Determina Dirigenziale n°14 del 16.02.2023 è stata individuata nella Commissione del Paesaggio composta da: Arch. Gianfranco Franchi, Arch. Cesare Dami, Geol. Alessandro Scappa;

Autorità procedente: ai sensi dell'art.4 e dell'art.15 L.r.10/2010 con Determina Dirigenziale n°14 del 16.02.2023 è stata individuata nel Consiglio Comunale;

PREMESSA

Il Comune di Monsummano Terme è dotato dei seguenti strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica:

- **Piano Strutturale** (Variante generale), approvato con Del. C.C. n.10 del 05/03/2015;
- **Regolamento Urbanistico** approvato con Del. C.C. n.44 del 18/05/2016, finalizzata all'adeguamento delle NTA al DPGR 64R/2013, e successivamente Variante Semplificata al R.U., approvata con Del. C.C. n.18 del 10/04/2019, finalizzata al potenziamento delle attività economiche e alla qualificazione dei servizi e delle attrezzature di interesse comune;
- con Del. G.C. n. 156 del 27/11/2019 è stato approvato l'*Avvio del Procedimento* per la **formazione del Piano Strutturale (PS) e del nuovo Piano Operativo Comunale (POC)** ai sensi della L.R. 65/2014;
- in data 30/11/2024, il Consiglio Comunale ha adottato con DCC n.58 il **nuovo Piano Strutturale e il primo Piano Operativo**, ai sensi dell'art 19 della L.R.T. N°65/2014, e relativa Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.23 della L.R.T. N°10/2010. L'avviso di Adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. N°52 del 27/12/2023;
- In data 09/04/2024 con Delibera Consiliare n. 7 è stato parzialmente **riadottato il Piano Operativo** per correzione errori cartografici, nonché per la presa d'atto di varianti produttive e commerciali, approvate nelle more dell'adozione del PO, con conseguenti modifiche dell'art. 76 delle NTA e degli allegati B ed E;
- In data 17/04/2025 con Delibera n. 18 il Consiglio Comunale **ha approvato le controdeduzioni** alle osservazioni e i contributi pervenuti con contestuale provvedimento di ri-adozione di alcune previsioni puntuali.

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA)

Il Comune di Monsummano Terme ha approvato il proprio Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) con D.C.C. n.37 del 28/09/2018, ai sensi dell'art.5 della L.R. 89/1998 e ss.mm..

Scopo del Piano è quello di classificare il territorio comunale in zone diverse ed acusticamente omogenee a cui corrispondono i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti consentiti, secondo i criteri fissati dal D.P.C.M.1/3/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/1997.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica analogamente al P.O., con il quale si integra, rappresenta pertanto uno strumento di coordinamento e di guida nella programmazione dello sviluppo del territorio ed estende la sua sfera d'influenza a numerosi aspetti inerenti le funzioni dell'amministrazione comunale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le basi giuridiche dalle quali partire per la redazione del Piano sono: la Legge Quadro sull'inquinamento acustico n.447/95, il D.P.C.M. 1/3/91, il D.P.C.M. del 14 novembre 1997 sulla determinazione dei limiti, il D.P.C.M. del 5 dicembre 1997 che determina i requisiti acustici passivi degli edifici e la il decreto del

Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 08/01/2014 che va ad attuare l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico) indica una procedura automatica per ottenere una zonizzazione di massima. Viene anche indicato che tale zonizzazione deve essere successivamente ottimizzata andando ad effettuare misurazioni ed incrociando tale zonizzazione con gli strumenti urbanistici in vigore.

Per le modalità di misura si è fatto riferimento al D.P.C.M. del 16 marzo 98 (G.U. 1 aprile 98) che stabilisce le tecniche di misura ed alla norma UNI 9433 - 95. Per comodità di consultazione riportiamo Leggi e Decreti riguardanti l'acustica ambientale pubblicati sulla G.U.

- D.P.C.M. 31 marzo 1998: "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della L. 26 ottobre 1995, n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Marzo 1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- Legge 26 Ottobre 1995, n. 447: "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997: "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 Dicembre 1997: "Determinazione dei requisiti passivi degli edifici".
- Decreto del Ministro dell'Ambiente 16 marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 Novembre 1998 n° 459: "Regolamento recante norme in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"
- D.M. 29 novembre 2000 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2001, n. 304: "Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447".
- Decreto Legislativo 4 Settembre 2002, n. 262: "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto".
- Decreto del presidente della repubblica 30 marzo 2004 n. 142: "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n°447".

- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”.
- Legge Regionale N. 16 del 18 GIUGNO 2007 – Norme in materia di tutela dell’inquinamento
- Legge Regionale n. 89 del 1 Dicembre 1998 - Norme in materia di inquinamento acustico
- DPGR n.2/R del 08 gennaio 2014 - Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 Dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico).

LA VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICO

Approvato con Del. C.C. n° 37 del 28/09/2018

La presente Variante intende aggiornare lo strumento al fine di conformarsi a due varianti degli strumenti urbanistici attualmente in vigore e allinearsi con quanto recepito nel procedimento di approvazione del Piano Strutturale, Piano Operativo con relativa VAS, per la realizzazione di due comparti socio sanitari, deputati ad accogliere residenze sanitarie assistite.

Con deliberazione n. 12 del 30 giugno 2021 la Società della Salute della Valdinievole ha espresso parere favorevole per l'attivazione nel territorio comunale di Monsummano Terme di tre nuove strutture residenziali di 80 posti letto ciascuna per persone anziane che, allora si sommavano alla RSA Stella, portano la dotazione di RSA del Comune di Monsummano Terme al numero di quattro.

In corso di definizione della Variante, il Comune adotta i nuovi strumenti urbanistici e nell'avvio del Procedimento, l'amministrazione aveva già manifestato la volontà di programmare nell' area di Via Benzoni-Via Marsala, un polo per servizi locali e territoriali, volontà recepita nel verbale conclusivo della conferenza di copianificazione richiesta in data 22/08/2022 con nota prot. Reg.n°0323829.

L'area individuata come A8, nelle tavole del Piano Strutturale, è inserita come zona a vocazione socio-sanitaria realizzando una nuova RSA da collegare all'ospedale di comunità, che nel frattempo era stato finanziato per nascere nell'immobile dell'attuale RSA Stella, per la quale era previsto lo spostamento in altra località limitrofa.

Successivamente la RSA Stella si è trasferita nel Comune limitrofo di Pieve a Nievole per lasciare il posto al nuovo Ospedale di Comunità.

In data 29/06/2022 con nota prot.15707 la soc.“Carron Cav. Angelo spa” , con sede a Treviso, inizia le interlocuzioni con l'amministrazione comunale per la richiesta di fattibilità per la realizzazione di RSA in loc. Vergine dei Pini, in un'area occupata da una fabbrica dismessa e propone pertanto un intervento di rigenerazione urbana.

A seguito di varie interlocuzioni, **Con Delibera di Consiglio Comunale N.13 del 28/02/2023 il Comune di Monsummano Terme approva l'Atto di Indirizzo per riconoscimento di pubblica**

utilità per due residenze sociali assistite (RSA) nel territorio comunale in Loc. Vergine dei Pini dalla società “Carron Cav. Angelo spa” , con sede a Treviso.

In data 29/06/2023 con Prot. la società Sereni Orizzonti ha presentato richiesta di Variante Urbanistica al RU vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R 65/2014 per la realizzazione di n°2 RSA (residenze sanitarie assistite).

Con Delibera di Consiglio Comunale N.42 del 31/07/2023 il Comune di Monsummano Terme approva l'Atto di Indirizzo per **riconoscimento di pubblica utilità** per due residenze sociali assistite (RSA) nel territorio comunale in Via Benzoni proposte dalla società “Sereni Orizzonti” S.p.a., con sede in Udine.

Nelle more del procedimento di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici la variante richiesta dalla Soc. Sereni Orizzonti viene inserita anche nel Piano Operativo e viene richiesta la conferenza di copianificazione il cui verbale viene trasmesso dalla Regione al Comune con nota **prot. 13400 del 29.05.2024.**

Entrambe le varianti vengono presentate ai sensi dell'art.34 della L.R 65/2014 Variante con approvazione del progetto per opere pubbliche o di pubblica utilità, pertanto entrambi i progetti devono avere i contenuti e gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui al D.Lgs. 36/2023(Codice dei contratti pubblici), art. 41 (livelli e contenuti della progettazione), come meglio esplicitato nell'allegato I.7.

Per quanto riguarda il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R 10/2010: -La soc. Sereni Orizzonti ha concluso l'iter e l'Autorità Competente in data **07/12/2023**, ha emesso il **provvedimento di verifica**, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, escludendo dalla VAS il progetto in questione prescrivendone l'adeguamento ad una serie di prescrizioni.

-La soc. Carron in data **07/06/2024 con Prot. 14312 la società Carron** ha presentato richiesta di Variante al RU vigente e PO adottato per la realizzazione di n°2 RSA da 80 posti ciascuno ed il procedimento di verifica di assoggettabilità è ancora in corso.

Di conseguenza, il Comune di Monsummano Terme, a seguito della richiesta di attivazione di 2 Varianti per la realizzazione di 4 strutture RSA in due diverse zone ha avviato il procedimento per la revisione del Piano di Classificazione acustica approvato con Del. C.C. n° 37 del 28/09/2018, per valutarne la compatibilità e variare le tavole del PCCA, dal momento che il Piano di classificazione acustico , nelle NTA (Relazione tecnica) prevede che *“gli ospedali, le case di cura e di riposo e altre strutture di tipo sanitario”* siano individuati come recettori sensibili di classe 2 e situati all'interno di una zona in classe 3;

Nelle tavole del PCCA attualmente in vigore, le due zone oggetto di richiesta di Variante per le RSA risultano essere :

- RSA in Via Benzoni-Via Marsala: porzione dell'area è in classe 4,
- RSA in Via Pozzarello: l'intera area è in classe 4,

pertanto si rende necessaria una verifica per l'adeguamento in classe 3 di entrambi i perimetri.

Per tale revisione il Comune, con Determina Dirigenziale n°611 del 10/10/2024, ha dato l'incarico all'Ing. Sarri Marco, studio associato Sundaymorning di Castagneto Carducci (LI).

Con nota prot. 18008 del 28/07/2025 l'Ing. Sarri ha consegnato la documentazione per la Variante al PCCA:

- C214_Assoggettabilità_r0.pdf.p7m
- C214_Elaborato Grafico.pdf.p7m
- C214_Rapporti di misura _r0.pdf.p7m
- C214_Relazione illustrativa_r0.pdf.p7m

L'ing.Sarri ha effettuato una rilevazione fonometrica per entrambe le aree giungendo alle seguenti conclusioni riportate nella relazione illustrativa aggiornamento piano di classificazione acustica, che contiene per esteso tutte le misurazioni:

-RSA loc. Vergine dei Pini (Via Pozzarello): L'ambito riguarda un sito dismesso ex artigianale di media dimensione posto all'interno di una struttura urbana prevalentemente costituita da edifici residenziali a bassa densità, sviluppato lungo via Pozzarello.

Il vigente piano di classificazione prevede di attribuire la classe IV “area di intensa attività umana” a tutti i lotti ricadenti nella fascia di rispetto di 70 metri di via Pozzarello, mentre tutte le aree circostanti sono inserite in classe III “aree di tipo misto”. In ordine alla previsione del nuovo insediamento sociosanitario si è previsto di inserire l'area di intervento in classe III, al fine di rendere compatibile la degenza degli ospiti delle residenze sanitarie assistite con le previsioni di piano ed assegnare la classe II al fabbricato, secondo le indicazioni del DPGR 2/2014. Il rumore stradale, proveniente da via Pozzarello, registrato nell'area presso la quale si prevede l'intervento, risultano superiori alla classe acustica di destinazione. Il progetto definitivo dovrà conseguentemente prevedere opere di mitigazione del rumore stradale i cui esiti siano valutati in una adeguata valutazione del clima acustico ai sensi dell'art.12 comma 2 della LR 89/1998 e secondo i contenuti del DGR 857/2013.

-RSA Via Benzoni-Via Marsala: l'area interessata si situa a sud del territorio comunale di Monsummano Terme, all'interno di un'area libera a margine del territorio urbano, posta in prossimità delle scuole comunali primarie Menchini-Fucini, in adiacenza a terreni agricoli a sud e ad est. L'accesso allo stato attuale avviene da via Giuliana Benzoni, parzialmente realizzata e dalla via Marsala.

Il vigente piano di classificazione vede la presenza di un comparto artigianale attiguo al lotto, per il quale viene mantenuta la classificazione in zona V “aree prevalentemente industriali” e conseguentemente classifica il tessuto urbano limitrofo, a destinazione prevalentemente residenziale, e porzione del lotto interessato dalla variante in classe IV “area di intensa attività umana”. Le aree agricole antistanti, che si sviluppano in direzione sud e le aree prospicienti il polo scolastico sono invece classificate in classe III “aree di tipo misto”.

A seguito delle misurazioni fonometriche effettuate, vista la tipologia delle attività insediate, più vicina alle attività di quartiere che non ad un vero comparto artigianale ed in forza della prevalente destinazione d'uso residenziale, è stato ritenuto opportuno declassare in primo luogo la classe V e portare l'intero quartiere in classe IV, garantendo una adeguata tutela per le abitazioni presenti e determinando una classificazione più fedele alla realtà, ma al contempo senza penalizzare le attività presenti. In ordine alla previsione del nuovo insediamento sociosanitario si è poi previsto di portare l'intera area di pertinenza in classe III, anche in questo caso per rendere compatibile la degenza degli ospiti delle residenze sanitarie assistite con le previsioni di piano ed assegnare la classe II al sedime dei due fabbricati, secondo le indicazioni del DPGR 2/2014.

Non si rilevano per tale intervento particolari criticità ma si rimanda alla valutazione di clima acustico di progetto redatta ai sensi dell'art.12 comma 2 della LR 89/1998 e secondo i contenuti del DGR 857/2013 una adeguata valutazione delle emissioni sonore delle attività artigianali presenti e la determinazione di eventuali opere di mitigazione.

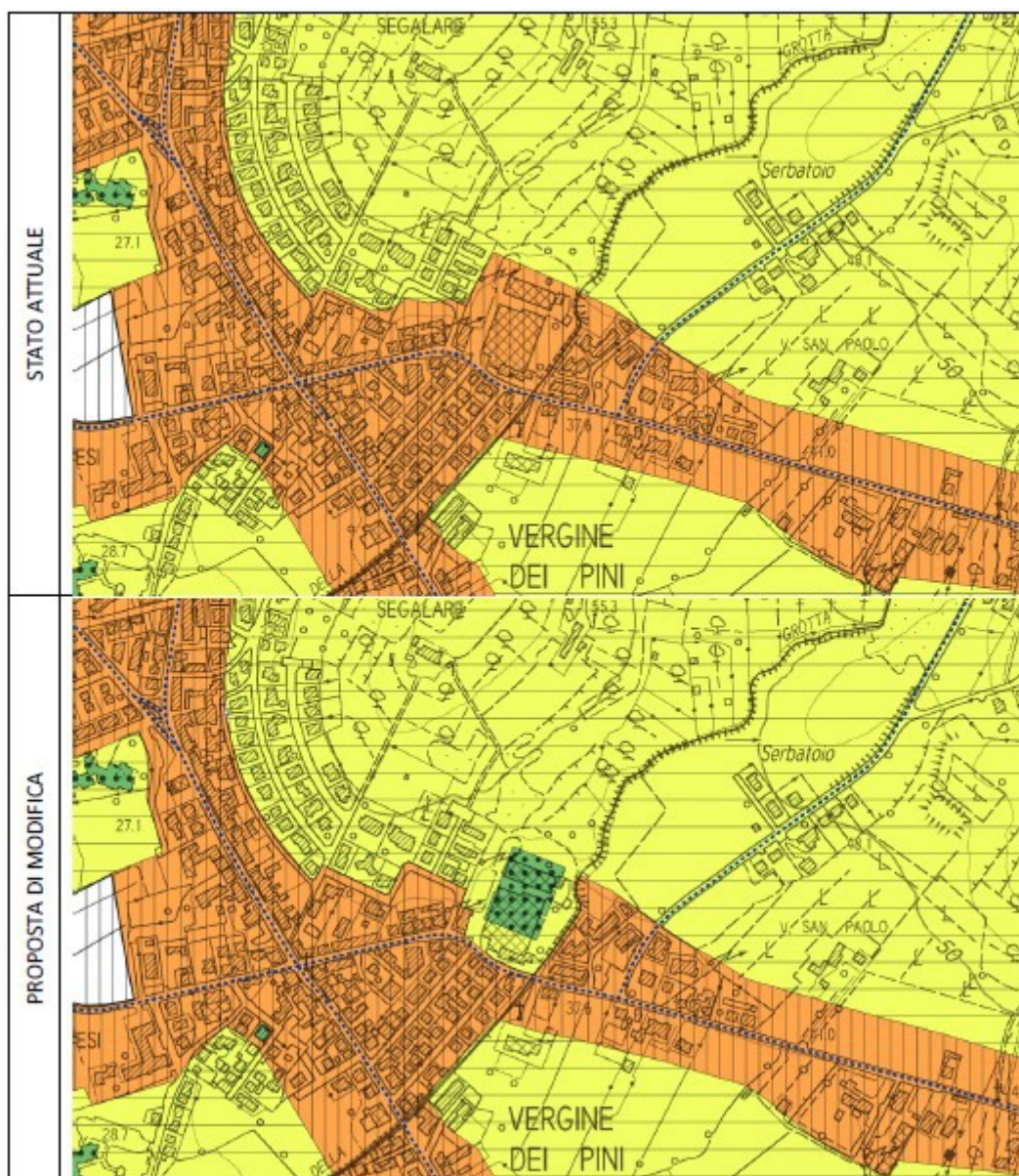
CONCLUSIONI

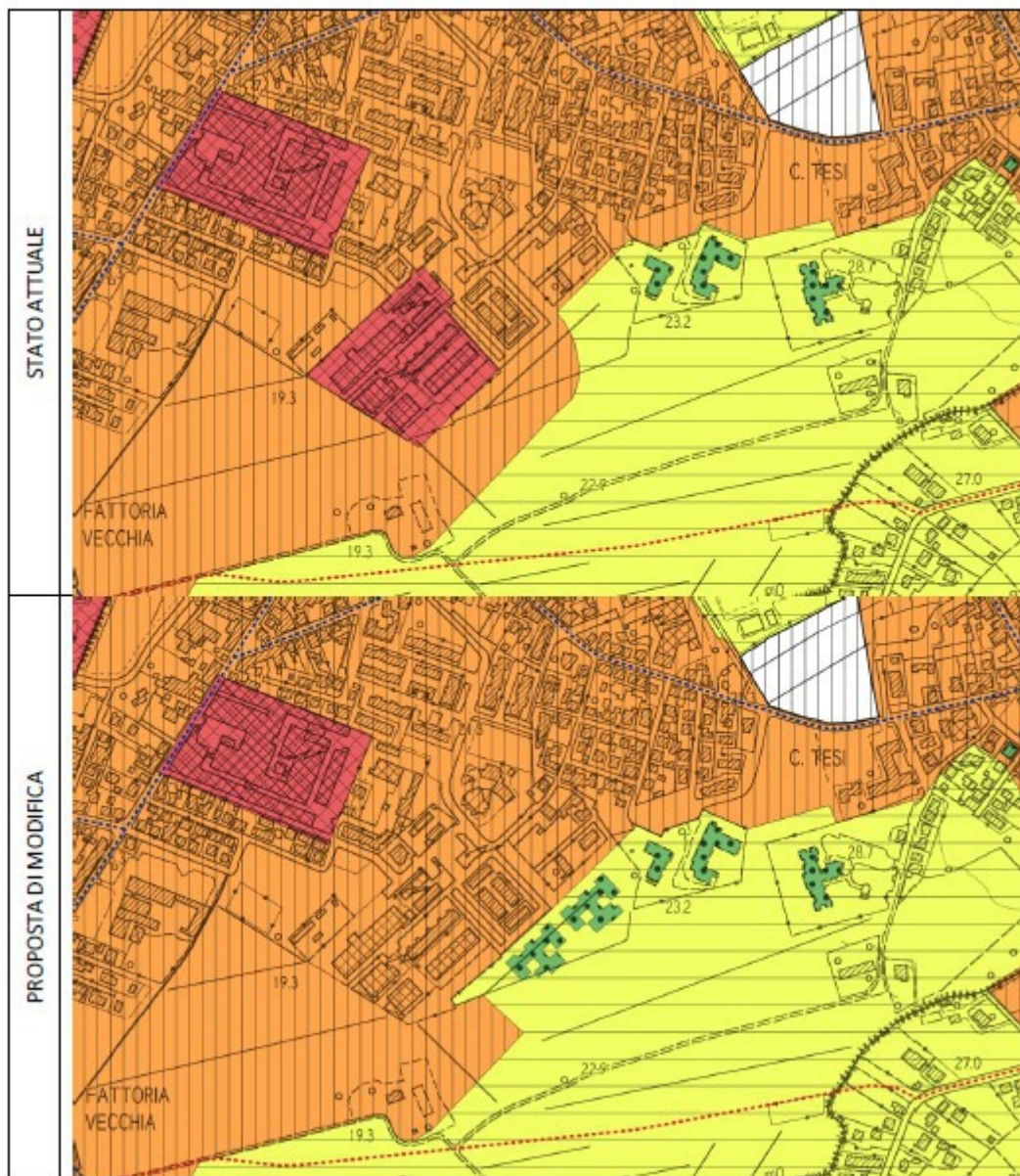
In funzione di quanto osservato, sulla base sia delle informazioni pervenute da strumenti urbanistici vigenti e in approvazione, e sulla base di una campagna di misura fonometrica, si è pervenuti alla presente proposta di aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica, da sottomettersi all'esame dell'Amministrazione Comunale e di altri Enti per la procedura di adozione.

In particolare, si ritiene che quanto svolto abbia permesso di aggiornare, viste le modifiche in essere ai piani urbanistici e alle modificazioni che naturalmente avvengono in aree urbanizzate, il Piano Comunale di Classificazione Acustica alla realtà attuale, tenendo a mente l'obiettivo di agire, come richiesto dalla normativa tecnica, di concerto con piani urbanistici e finalizzando le volontà politiche di sviluppo del territorio.

TAVOLE GRAFICHE

RSA loc. Vergine dei Pini





AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il Comune di Monsummano Terme con Delibera di Giunta n°119 del 01/08/2025 ha dato l'avvio del procedimento per la Variante al Piano di classificazione acustica, per adeguare il PCCA agli obiettivi dell'amministrazione emanati Delibera di Consiglio comunale n°13 del 28/02/2023 e n°42 del 31/07/2023 : atti di indirizzo per riconoscimento di pubblica utilità per 4 residenze sanitarie assistite (RSA) nel territorio comunale, da realizzarsi in 2 aree distinte del territorio comunale.

LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE AL PCCA

In data **07/08/2025** con nota prot. 18916 è stato inviato all'Autorità Competente il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di variante al PCCA.

L'Autorità Competente, in data 11/09/2025 ha emanato il provvedimento ai sensi della L.R. 10/2010, concludendo di poter escludere la variante dal procedimento di VAS accogliendo le osservazioni prodotte dall'Ing. Marco Sarri, in particolare il provvedimento di esclusione tiene conto del fatto che :

-le proposte di verifiche a variante al PCCA sono relative al recepimento di n. 2 richieste di variante con approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, per la realizzazione di n°4 RSA (residenze sanitarie assistite) e che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per le due varianti si é conclusa con provvedimento di esclusione (con prescrizioni) per una delle due, mentre per l'altra é in corso di valutazione;

- inoltre che le due varianti con approvazione del progetto per pubblica utilità già presentate sono inserite nell'iter di approvazione del nuovo Piano Operativo con relativa VAS il cui iter procedurale é in fase di approvazione;

Visti i procedimenti di verifica di assoggettabilità già svolti o in essere e considerato che per la proposta, contestualizzata nell'ambito della struttura e della disciplina del Piano, ricorrano ai fini ambientali i presupposti di cui all'art 5 comma 3ter della L.R. 10/2010: procedura di verifica di assoggettabilità semplificata l'Autorità competente emette il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS in data 11/09/2025.

ITER DELLA VARIANTE

La revisione del PCCA, ai sensi della L.R. 89/1998 e DPGR 2/R/2014, prevede la trasmissione della documentazione a ARPAT e ASL per l'acquisizione dei rispettivi pareri di competenza.

CONTRIBUTO ARPAT.

Con nota prot. 18954 del 08/08/2025 il Comune trasmette all'ARPAT e alla ASL la documentazione per la proposta di “Variante al Piano di classificazione Acustica PCCA del Comune di Monsummano Terme” per i rispettivi pareri di competenza ai sensi della L.R. 89/1998 e DPGR 2/R/2014.

Con nota prot.22561 del 25/09/2025 ARPAT fornisce al Comune di Monsummano Terme il proprio contributo premettendo che le scelte di classificazione acustica proposte nella variante risultano tecnicamente motivate e supportate da misurazioni, condividendo le conclusioni dell'Ing. Marco Sarri ovvero:.... di procedere con una specifica valutazione di clima acustico ai sensi dell'art. 12, commi 3, 3-bis e 3-ter, della L.R.T. n. 89 del 1° dicembre 1998, secondo criteri conformi alla D.G.R.T. n. 857 del 21 ottobre 2013. Tale valutazione risulta necessaria per verificare l'eventuale esigenza di interventi di mitigazione o di risanamento, per garantire la compatibilità delle aree individuatecon la realizzazione delle RSA previste e, al contempo, assicurare il pieno rispetto della classificazione acustica proposta

Il contributo precisa anche che:

L'elaborato grafico presentato – sebbene predisposto correttamente secondo le modalità indicate dal D.P.G.R.T. n. 2/R dell'8 gennaio 2014 – riporta i ricettori sensibili mediante elementi grafici che, per dimensione e modalità di rappresentazione, si sovrappongono alla cartografia di base. Tale sovrapposizione compromette, in diversi casi, la chiara leggibilità della classificazione acustica delle aree sottostanti. Riteniamo pertanto necessario procedere a una revisione della planimetria di piano, eliminando la rappresentazione dei ricettori sensibili e uniformandosi alle specifiche grafiche previste dalla normativa regionale vigente.

Infine, con riferimento all'allegato 1, parte 4, paragrafo 11 del DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014, ricordiamo, per gli aspetti di competenza del Comune, che «I dati e le informazioni contenute nel piano comunale di

classificazione acustica devono essere elaborati in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 54/2009 nonché dai relativi provvedimenti attuativi concernenti l'acquisizione dei dati geografici tematici».

Si terrà conto di entrambe le precisazioni, adeguando la documentazione in sede di approvazione definitiva.

CONTRIBUTO ASL.

Da parte di Asl non è pervenuto alcun contributo.

PROPOSTA DI VARIANTE

La proposta di Variante al Piano di Classificazione acustica prevede la ri-perimetrazione delle 2 aree oggetto di richiesta di Variante per opera di pubblica utilità ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014, prevedendo di inserire l'intero perimetro di entrambe le zone in Classe 3, con gli edifici delle n° 2 RSA individuati come recettori sensibili in classe 2, così da rispettare quanto previsto per “ *gli ospedali, le case di cura e di riposo e altre strutture di tipo sanitario*” nelle NTA (Relazione tecnica) del Piano di classificazione acustica approvato con Del. C.C. n° 37 del 28/09/2018, 1. così da garantire sulla base delle misurazioni fonometriche, il coordinamento con la pianificazione e gli indirizzi di sviluppo del territorio.

Dal momento che le 2 Varianti per la realizzazione delle RSA sono presentate ai sensi dell'rt.34 della l.r. 65/2014 quali (variante con approvazione del progetto per opera pubblica o di pubblica utilità), la documentazione dovrà rispondere ai contenuti e agli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui al D.Lgs. 36/2023(Codice dei contratti pubblici), art. 41 (livelli e contenuti della progettazione), come meglio esplicitato nell'allegato I.7; e una volta approvate, comportano anche variante al Piano di classificazione acustico, approvato con Delibera di C.C. N°37 del 28/09/2018.

Per rispondere alle conclusioni dell'Ing. Marco Sarri e condivise da ARPAT, la documentazione del PFTE dovrà contenere una adeguata valutazione del clima acustico ai sensi dell'art.12 comma 2 della LR 89/1998 e secondo i contenuti del DGR 857/2013. Tale valutazione risulta necessaria per verificare l'eventuale esigenza di interventi di mitigazione o di risanamento, per garantire la compatibilità delle aree individuate in Località “Vergine dei Pini” e in Località “Fattoria Vecchia” con la realizzazione delle RSA previste e, al contempo, assicurare il pieno rispetto della classificazione acustica proposta.

COERENZA INTERNA ED ESTERNA DELLA VARIANTE

Il procedimento amministrativo è disciplinato dalla L.R. 65/2014, titolo II capo I, titolo V capo I. e dalla L.R. 89/1998 e DPGR 2/R/2014.

La revisione del PCCA si rende necessaria per 2 riferimenti puntuali, relativi alla richiesta di realizzazione delle residenze sanitarie assistite.

La revisione proposta si rende necessaria quale adeguamento alle previsioni previste nel procedimento di approvazione del Piano Strutturale, Piano Operativo con relativa procedura di VAS.

La revisione non incide su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario, o internazionale e sull'area in esame non insistono vincoli né di natura paesaggistica, né culturale.

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Le attività relative al processo di partecipazione sono illustrate nel Rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione , redatto ai sensi dell'art.38 L.R. 65/2014.

SUCCESSIVI PASSAGGI PROCEDURALI

A seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale si procede:

-alla comunicazione alla Regione, alla Provincia, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R 65/2014;

alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune dell'avvenuta adozione;

-alla pubblicazione sul B.U.R.T dell'adozione della Variante ai sensi della L.r 65/2014 art.19, così da permettere a chiunque ne abbia diritto all'invio di osservazioni/contributi nei 60 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art 19 della L.R 65/2014;

-Decorsi i termini di cui sopra, l'amministrazione competente provvede all'approvazione dello strumento della pianificazione territoriale o urbanistica, dando riscontro puntuale ai contributi/osservazioni pervenute con espressa motivazione.

-alla comunicazione alla Regione, alla Provincia, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R 65/2014, dello strumento approvato. La pubblicazione dell'avviso di approvazione dello strumento è effettuata decorsi almeno quindici giorni dalla suddetta trasmissione.

- Lo strumento acquista efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT.

– ALLEGATI

– Elaborati tecnici

C214_Assoggettabilità_r0.pdf.p7m

C214_Elaborato Grafico.pdf.p7m

C214_Rapporti di misura _r0.pdf.p7m

C214_Relazione illustrativa_r0.pdf.p7m

– Parere ARPAT

– Provvedimento Autorità Competente

Il Responsabile del Procedimento

Arch.Jenny Innocenti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/0